

DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO

Anno scolastico 2024/2025

Classe 5 Sez. A - Indirizzo: **CAT**

Numero alunni: 21

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
LETTERE	Prof. ssa PAOLA DEL FIOL
STORIA	Prof.ssa PAOLA DEL FIOL
INGLESE	Prof.ssa MICHELA VELLUDO
MATEMATICA	Prof. CESARE CAVALLI
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. PAOLO TARULLI
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Prof. PAOLO TARULLI Prof.ssa ANNALISA FEDELE - ITP
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof.ssa ALESSANDRO FRANCO
TOPOGRAFIA	Prof. STEFANO SANTAROSSA Prof. A. BIANCULLI ITP
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa MARIA CADIN
IRC	Prof.ssa LAURA RAENGO

Coordinatore prof.ssa PAOLA DEL FIOL

Data approvazione Consiglio di Classe: 12 maggio 2025

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	21
n. maschi	12
n. femmine	9
n. studenti che frequentano per la seconda volta	/
n. studenti con ripetenze nel curricolo scolastico	/
n. studenti provenienti da altre scuole	/
n. studenti che studiano all'estero	/

n. studenti BES	1
n. studenti DSA	2
n. studenti NAI	/
n. ulteriori studenti con PDP	/

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso in cui è inserita la classe è “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO” del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici e, nell’ambito dell’autonomia didattica con approvazione del Collegio Docenti, è stata introdotta la curvatura “Design d’interni e architettura sostenibile” senza che questa scelta modifichi il profilo e le finalità dell’indirizzo. Essa ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale moderna e dinamica, in grado di adeguarsi ai repentini mutamenti tecnologici e professionali, legata sinergicamente alle esigenze del territorio e al nuovo profilo professionale del Tecnico che si Diploma in Costruzioni Ambiente e Territorio. Il quadro delle linee guida di questa curvatura, comprendenti le discipline coinvolte, le competenze e le abilità, si trovano nel PTOF.

Tutti gli studenti appartengono al nucleo originale della classe formatasi al terzo anno. Per tutti la frequenza alle lezioni è generalmente regolare.

Il clima educativo all’interno della classe è positivo, e i rapporti tra gli studenti e tra studenti e docenti sono abbastanza buoni. Il rispetto delle regole è sostanzialmente adeguato.

Per la maggioranza dei docenti, la continuità didattica ha permesso di avere già una buona conoscenza degli studenti e di continuare il lavoro iniziato al terzo anno, facendo superare alcune criticità.

Gli studenti hanno seguito le lezioni in modo passivo, ascoltando le lezioni ma intervenendo poco anche se stimolati dai docenti. Solo 4 studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione grazie ad un impegno costante e all’acquisizione di un efficace metodo di studio autonomo.

La parte rimanente ha studiato solo in prossimità di verifiche per cui la loro preparazione è solo sufficiente, con alcune eccezioni che presentano lacune in alcune discipline.

Il percorso di maturazione dal punto di vista scolastico, avvenuto nel triennio conclusivo degli studi, può dirsi buono per alcuni studenti e sufficiente per la maggior parte della classe, tenendo in considerazione criticità

CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO			
MATERIA	DOCENTE	ORE/SETT	ANNI PERMANENZA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
LETTERE	Prof. ssa PAOLA DEL FIOL	4	3
STORIA	Prof.ssa PAOLA DEL FIOL	2	3
INGLESE	Prof.ssa MICHELA VELLUDO	3	3
MATEMATICA	Prof. CESARE CAVALLI	3	3
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. PAOLO TARULLI	3	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Prof. PAOLO TARULLI Prof. ANNALISA FEDELE- ITP	6	3 1
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof. ALESSANDRO FRANCO	4	2
TOPOGRAFIA	Prof. STEFANO SANTAROSSA Prof. - ITP	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa MARIA CADIN	2	3
IRC	Prof.ssa LAURA RAENGO	1	3

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici: la classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere elazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio):

Il Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Traguardi attesi:

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di

- organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
 - Pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
 - Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Titolo di studio conseguito:

Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

DIDATTICA INTEGRATA

Si rimanda al Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata a.s. 2021/2022 (allegato al PTOF) per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza. La Didattica Digitale Integrata ha causato una generale riduzione delle attività curricolari programmate nel secondo biennio. Nel corrente anno scolastico non si è fatto ricorso alla didattica integrata.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli studenti considerando lo status di studenti lavoratori. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia e la progettualità. Lo studio dei casi legati alla professione è stato finalizzato all'analisi di semplici progetti architettonici con riguardo ai contenuti e alle modalità legate all'iter burocratico da seguire.

Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo o le fonti proprie delle singole discipline, sono stati utilizzati il laboratorio di informatica, laboratorio CAD, internet, posta elettronica, sussidi audiovisivi, fotocopie, biblioteca, microfono, Webcam, portatile e/o computer, smartphone, Google Classroom.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza.

TIPOLOGIA	It al ia n o	St o ri a	In gl e s e	M a t e m a ti c a	G e s t. C a n ti e r e e s i c u r e z z a	P CI	G e o p e d ol o gi a	T o p o g r a fi a	S ci en z e m o t o ri e	IR C
interrogazione lunga	X	X								
interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X		
tema o problema	X			X					X	
traduzione e versione				X						
prove strutturate										
prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X		
questionario	X	X						X		
relazione										
esercizi				X	X	X	X	X		
lettera										
lavoro in coppia/di gruppo										
prove di ascolto				X						

domande flash	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove di laboratorio								X		

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di potenziamento svolti prevalentemente al sabato mattina, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (nel triennio)

La classe ha partecipato ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento organizzate dalla scuola nel corso del secondo biennio e quinto anno. La progettazione dei PCTO, personalizzata sugli studenti, ha conciliato la dimensione curriculare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa per cui alcune attività sono state di tipo pratico-professionale, svolte presso studi professionali di geometri, ingegneri e architetti, uffici tecnici dei comuni, uffici tecnici di aziende. Altre attività hanno visto gli studenti partecipare a incontri e seminari con tecnici del settore edile e visite o mostre inerenti il settore delle Costruzioni, ambiente e territorio. Tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore minimo previsto dal Ministero.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, coerentemente con le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e attenendosi a quanto stabilito nelle riunioni dei Dipartimenti, ha individuato il contributo delle diverse discipline a tale insegnamento. Il programma svolto viene allegato al presente documento.

ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe, supportato dal tutor per l'orientamento, coerentemente con l'adozione delle Linee guida previste dal D.M. n° 328 del 22 dicembre 2022, ha previsto moduli curricolari di orientamento formativo, di almeno 30 ore, talvolta integrati con le attività di PCTO. I moduli svolti sono allegati al presente documento.

ATTIVITÀ DNL (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) IN LINGUA STRANIERA

Nelle discipline non linguistiche non sono state effettuate attività in lingua inglese.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

I docenti della classe si sono raccordati nel corso dell'anno per fare in modo che le esercitazioni grafiche vedessero coinvolte le discipline:

- Progettazione, costruzioni e impianti
- Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro;

I componenti del CdC hanno inoltre individuato, in coerenza con il PECUP di istituto e la loro programmazione, i seguenti argomenti che hanno carattere pluridisciplinare. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell'allievo un'attenzione capace di andare oltre l'interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno esplicativi, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- I materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Rilevare il territorio;
- Progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- Strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- Tutela, salvaguardia e valorizzazione delle risorse del territorio e dell'ambiente;
- Operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- Manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- Organizzazione e conduzione dei cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO E INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione ai tornei sportivi d'Istituto
- Visita ampliamento base NATO – Vicenza
- Visita Cantiere nuovo Polo Young - Pordenone
- Visita al cantiere ex birrificio
- Visione del film *Campo di battaglia*

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Il CdC ha previsto l'effettuazione di due simulazioni di prima prova nei giorni 11/02/2025 e 20/05/2025 e due di seconda prova il giorno 17 marzo 2025 e 05/05/2025. Per la correzione delle simulazioni sono state utilizzate specifiche griglie di valutazione allegate al presente documento.

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Inglese, scienze motorie;
- Area scientifica/professionale: Matematica, Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro; Progettazione, costruzioni e impianti, Geopedologia, economia ed estimo, Topografia

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- PECUP dell'indirizzo CAT
- Estratto PTOF Valutazioni degli apprendimenti
- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Simulazioni seconda prova d'esame
- Simulazione prima prova d'esame (La seconda simulazione sarà svolta il 20 maggio 2025)



ISIS MATTIUSSI - PERTINI



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5 sez. A CAT Costruzione, Ambiente e Territorio
Disciplina	ITALIANO
Docente	Paola Del Fiol
Data	12 maggio 2025

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Contenuti	Abilità	Competenze
Il secondo Ottocento L'età postunitaria I movimenti e i generi letterari La narrativa Il Naturalismo francese G. Flaubert, <i>Emma e Rodolphe</i> Il Verismo italiano G. Verga: l'autore, l'opera, la poetica da Vita dei campi T2 Rosso Malpelo da I Malavoglia, T 3 <i>Introduzione</i> T4 <i>La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo</i> T5 <i>Il finale del romanzo</i> da Novelle Rusticane T6 <i>La Roba</i> da Mastro-don Gesualdo T7 <i>La giornata di Gesualdo</i> T8 <i>La morte di mastro-don</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esporre oralmente contenuti e idee in modo chiaro, corretto e sistematico • esporre in forma scritta contenuti e idee rispettando norme e regole morfosintattiche • usare la terminologia della disciplina; • elaborare analisi testuali, testi espositivi ed argomentativi secondo le tipologie 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare e interpretare testi di vario tipo in relazione ai vari contesti • Conoscere le linee guida della storia delle idee della cultura del XX secolo • Saper leggere gli aspetti essenziali di un testo letterario individuando

<p><i>Gesualdo</i></p> <p>La lirica: L'alba del decadentismo C. Baudelaire da <i>I fiori del male</i>, <i>L'albatro</i></p> <p>G. Pascoli, Vita, pensiero e la poetica da Il fanciullino T1 <i>La poetica del fanciullino</i> da Myricae T2 <i>Arano</i>, T3 <i>Lavandare</i>, T4 X <i>Agosto</i>, T5 <i>Novembre</i> da <i>Canti di Castelvecchio</i> T7 <i>Nebbia</i> T8 <i>Il gelsomino notturno</i></p> <p>IL primo Novecento I movimenti e i generi letterari</p> <p>Il romanzo della crisi O. Wilde da Il ritratto di Dorian Gray T1 <i>Il mondo è vostro per una stagione</i></p> <p>Il tempo della coscienza M. Proust da La strada di Swann T2 <i>Il passato risorge</i> J. Joyce da Ulisse T3 <i>Il monologo di Molly</i></p> <p>G. D'Annunzio Vita, pensiero e poetica da Il Piacere, T8 <i>L'esteta: Andrea Sperelli</i> da Alcyone T5 <i>La sera fiesolana</i> T4 <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p>I. Svevo. Vita, pensiero e poetica da La coscienza di Zeno, T1 <i>L'ultima sigaretta</i>, T2 <i>La morte di mio padre</i>, T3 <i>La storia del mio matrimonio</i></p> <p>Luigi Pirandello Vita, pensiero e poetica Da l'Umorismo, T1 <i>Il sentimento del contrario: la donna truccata</i> da Novelle per un anno, T4 <i>Il treno ha fischiato, La carriola, La signora Frola e il Signor Ponza, suo genero</i> (fotocopia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • di scrittura previste dall'esame di stato; • svolgere correttamente ricerche, relazioni per la presentazione di un argomento; • contestualizzare sotto il profilo storico e culturale correnti, poetiche, opere, autori; • comprendere e analizzare testi letterari di vario genere, riconoscendone i temi e le caratteristiche formali e strutturali; • rielaborare in modo personale i contenuti appresi 	<p>alcune caratteristiche specifiche (il contesto, genere, le tematiche principali, il significato dei termini chiave).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la terminologia della disciplina • Acquisire strumenti personali di riflessione critica in un contesto di <i>interculturalità</i> e di <i>educazione alla cittadinanza</i>. • Utilizzare forme di comunicazione visiva e multimediale
--	--	--

<p>da Il Fu Mattia Pascal, T6 <i>"Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte"</i> T7 <i>cambio treno</i> <i>da Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> T8 <i>Una mano che gira la manovella</i></p> <p>Il Futurismo in Italia F.T. Marinetti T12 <i>I Manifesti futuristi</i> T13 <i>Bombardamento</i></p> <p>Il Periodo fra le due guerre G. Ungaretti Vita, pensiero e poetica Da Allegria T1 <i>Il porto sepolto</i> T2 <i>Commiato</i> T3 <i>I fiumi</i> T4 <i>San martino del Carso</i> T5 <i>Veglia</i> T6 <i>Fratelli, Soldati, Mattino</i></p> <p>Gli intellettuali e il regime Il manifesto degli intellettuali fascisti Il manifesto degli intellettuali antifascisti</p> <p>E. Montale Vita, pensiero e poetica Da Ossi di seppia T1 <i>Meriggiare pallido e assorto</i> T2 <i>I limoni</i> T3 <i>Non chiederci la parola</i> T4 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p>U. Saba Vita, pensiero e poetica da Il Canzoniere, T6 <i>La capra</i> T7 <i>A mia moglie</i> T8 <i>Città vecchia , Squadra paesana, Tre momenti, Tredicesima partita, Fanciulli allo stadio, Goal.</i></p> <p>Dal secondo dopoguerra agli anni Settanta</p> <p>Il neorealismo</p>		
--	--	--

Moravia da Gli indifferenti T3 <i>Fantasia di un delitto mancato</i> V. Pratolini T4 <i>Un'aggressione squadrista</i> , C. Cassola T5 <i>Il ragazzo e l'adulto</i> B. Fenoglio T6 <i>Un lavoro che uccide</i> , P. Levi T1 <i>L'arrivo ad Auschwitz</i> I. Calvino, T1 <i>Il commissario Kim e il comandante Ferriera</i>		
---	--	--

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	VACAT
Disciplina	Lettere/storia
Docente	Paola Del Fiol
Data	12 maggio 2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta attualmente da 21 studenti.

Il comportamento degli studenti è stato corretto durante le lezioni, la frequenza è stata regolare per la maggior parte degli studenti, c'è da precisare che gli studenti hanno seguito le lezioni passivamente intervenendo poco a costruire la lezione, alcuni avevano l'abitudine di prendere appunti, la maggior parte ha seguito le lezioni ascoltando la presentazione dei contenuti, l'impegno e lo studio sono stati adeguati solo per alcuni studenti.

Il profitto è buono per 4 studenti, discreto per altri 4 studenti, più che sufficiente o sufficiente per gli altri, solo 3 studenti presentano criticità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Per quanto attiene i risultati di apprendimento educativi la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I metodi didattici utilizzati sono stati varie soprattutto in relazione alle circostanze La maggior parte delle lezioni, tenute in presenza, ho cercato di stimolare l'attenzione gli studenti attraverso lezioni dialogate indotte a stimolare osservazioni, riflessioni e a potenziare un approccio critico.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo o le fonti proprie delle singole discipline, sono stati utilizzati il laboratorio di Topografia, Aula Cad, LIM, Internet, Posta Elettronica, Sussidi audiovisivi, Riviste specializzate, Fotocopie, Palestre, Biblioteca, Piattaforma Gsuite.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del CdC di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del CdC di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del CdC di classe.



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/ 2025

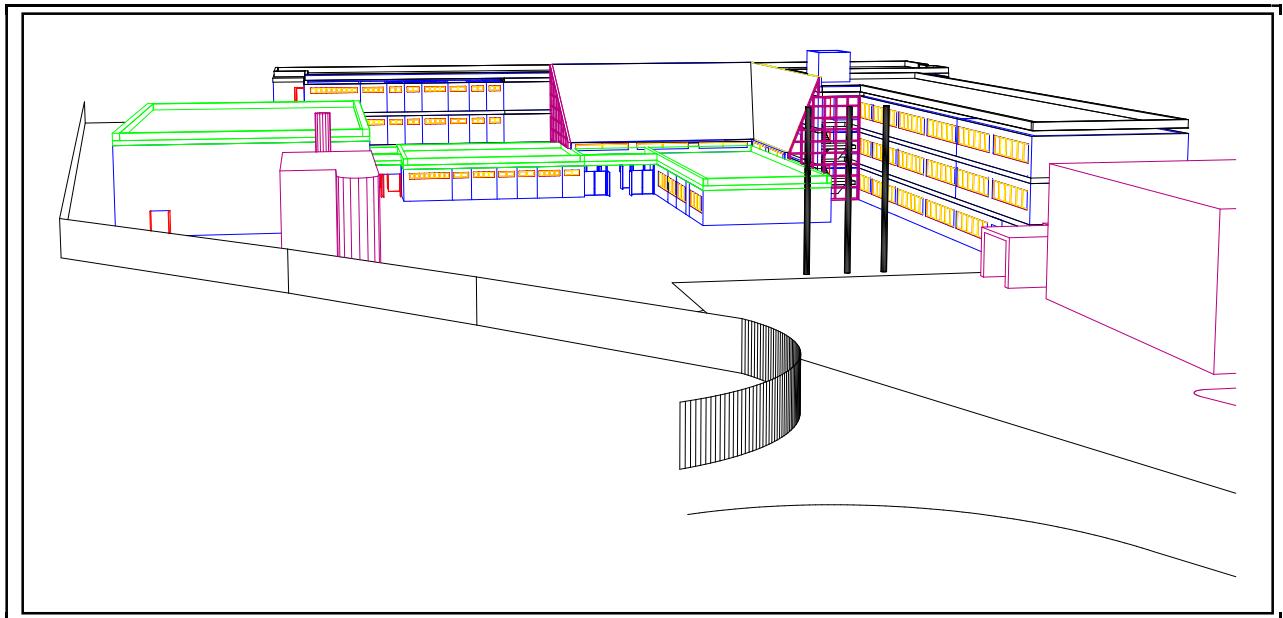
Classe	5 sez. ACAT Costruzione, Ambiente e Territorio
Disciplina	Storia
Docente	Paola Del Fiol
Data	12 maggio 2025

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Contenuti	Abilità	Competenze
UDA 1 Le radici del Novecento Lezione 1 Società e cultura di massa Lezione 2 La belle époque UDA 2 Guerre e rivoluzioni: la crisi dell'Europa Lezione 1 La prima guerra mondiale Lezione 2 La rivoluzione russa e le sue conseguenze Lezione 3 Il primo dopoguerra UDA 3 Il mondo verso la guerra: i totalitarismi Lezione 1 L'Italia tra le due guerre: il fascismo Lezione 2 La crisi del 1929 Lezione 3 Il nazismo e la crisi delle	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nella Storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità Analizzare problematiche significative Riconoscere le varietà e lo sviluppo dei sistemi economici, politici e sociali e individuarne i nessi nei contesti 	<ul style="list-style-type: none"> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture

<p>relazioni internazionali</p> <p>Lezione 4 La seconda guerra mondiale</p> <p>UDA 4 la guerra fredda tra conflitti e distensione</p> <p>Lezione 1 Le origini della guerra fredda</p> <p>Lezione 2 La decolonizzazione(Il processo di decolonizzazione, La decolonizzazione nel Medio Oriente, La decolozzazione in Asia, La decolonizzazione nel Maghreb, I problemi dell'America latina)</p> <p>Lezione 3 La distensione (La contestazione del sessantotto)</p> <p>Lezione 4 L'Italia repubblicana: dalle origini alla crisi</p> <p>Lezione 5 Il crollo del comunismo e i nuovi nazionalismi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • internazionali • Utilizzare e interpretare fonti storiche di diversa tipologia per tematizzare e/ o sviluppare ricerche anche in ambito pluridisciplinare e/o contesti laboratoriali • Analizzare criticamente le fonti storiche • Elaborare sui fenomeni e processi affrontati testi espositivi ed argomentativi, orali e scritti, basati su diverse fonti di informazione, corretti ed appropriati nei riferimenti fattuali e nell'utilizzo delle categorie e del lessico storico 	<p>demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culturali • Collocare le esperienze in un personale sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente • Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca e della divulgazione storica relativi ai fenomeni ed ai processi trattati. • Utilizzare forme di comunicazione visiva e multimediale
---	--	--

ISIS MATTIUSSI-PERTINI



VIA INTERNA 2 - 33170 PORDENONE

RELAZIONE FINALE

Classe QUINTA Sez. A

Disciplina : MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2024 /2025
Prof. CESARE CAVALLI

1. Numero di ore svolte

Numero di ore settimanali : 3 ore

Numero di ore svolte alla data del 15 maggio : 75

Numero di presumibilmente svolte alla data del 7 giugno : 90

Libro di testo adottato: matematica verde vol. 3 di Bergamini, Barozzi, Trifone edito da Zanichelli

2. Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° 1 di allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 1 di allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 8 di allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 di allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 3 di allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

N° 5 di allievi hanno raggiunto un profitto gravemente insufficiente

3. Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 2 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 7 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 3 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 5 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4. Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 2 di allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 1 di allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 1 di allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 10 di allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° 7 di allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

5. Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità, alle competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 10 di allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 di allievi hanno gli obiettivi prefissati

N° 3 di allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 di allievi hanno non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

6. Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Raggiungimento di una sufficiente padronanza del linguaggio specifico

Conoscenza dei concetti del calcolo infinitesimale e concetto di equazione differenziale

Capacità di relazionare funzioni matematiche a grafici specifici.

Correlazioni fra linguaggio matematico e significato fisico.

7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale.

Esercizi individuali

Esercizi svolti in gruppo.

8. Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state prevalentemente di tipo scritto sugli argomenti trattati in quel momento.

Nel fase finale dell'anno scolastico si effettueranno delle interrogazioni orali che simulassero la prova orale finale.

Durante l'esecuzione delle verifiche scritte è stato consentito agli allievi l'utilizzo di tutto il materiale didattico in loro possesso (appunti, testi, calcolatrice non programmabile, ecc.) purché utilizzato in modo individuale.

La fase valutativa si è basata sui seguenti criteri:

- Rispondere centrando l'argomento
- Svolgere gli esercizi in modo lineare e logico
- Collegare e sintetizzare
- Livello di partenza e di arrivo
- Continuità di studio e frequenza alle lezioni
- Attenzione ed interesse
- Capacità di porsi domande e darsi delle risposte adeguate
- Comportamento significativo dell'allievo (interventi appropriati, disponibilità di collaborazione con i compagni e l'insegnante, apporto costante degli strumenti di lavoro)
- Preparazione complessiva
- Livello raggiunto dal singolo allievo in rapporto al livello generale della classe

Questa metodologia, pur con le difficoltà tecniche e di rapporto è stata mantenuta anche nel periodo della didattica a distanza

9. Programma svolto

Richiamo sulle derivate e sulle funzioni

Generalità sulle funzioni

Teoremi di calcolo delle derivate.

Derivate delle funzioni inverse.

Derivazione delle funzioni composte.

Compendio delle derivate delle funzioni più comuni.

Integrali

L'integrale indefinito e le sue proprietà

L'integrazione immediata.

Integrazione per decomposizione.

Integrazione delle funzioni razionali fratte con numeratore che è la derivata del denominatore

Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado.

Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado nei vari casi di Delta

Integrazione delle funzioni razionali fratte di alcuni casi con denominatore di grado superiore al secondo.
Integrazione per sostituzione.
Integrazione per parti.
Integrali definiti

Equazioni differenziali.

Introduzione al concetto di equazione differenziale.
Generalità sulle equazioni differenziali.
Le equazioni differenziali del primo ordine ed il teorema di Cauchy
La risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili.
La risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine omogenea.
La risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine non omogenea.
Risoluzioni di equazioni differenziali del secondo ordine omogenee e non omogenee

10. Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Niente di specifico

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5 A CAT
Disciplina	INGLESE
Docente	MICHELA VELLUDO
Data	12-05-2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 elementi, 12 maschi e 9 femmine. (Sono presenti tre allievi DSA.)

Gli studenti hanno manifestato, nel complesso, un atteggiamento rispettoso delle regole dell'organizzazione della scuola e della sua attività didattica anche se per qualche caso isolato non sono mancati ritardi, assenze strategiche, consegne non puntuali.

L'impegno, nel complesso, si è rivelato abbastanza continuo anche se talvolta, per alcuni, è stato superficiale e concentrato in prossimità delle verifiche. Il metodo di studio è stato prevalentemente ripetitivo e mnemonico e la partecipazione al dialogo educativo piuttosto passiva talvolta dispersiva. Solo un gruppetto ha partecipato alle lezioni in modo costane ed attivo, cercando di intervenire in modo adeguato e dimostrando di aver raggiunto una discreta abilità nell'uso della lingua e nelle conoscenze dei contenuti della materia.

Per alcuni permangono delle imprecisioni linguistiche, lessicali, di espressione e di pronuncia ed una stentata scorrevolezza degli enunciati.

Il profitto è buono/discreto per alcuni elementi, sufficiente per altri, accettabile per una terza parte della classe.

Si fa presente che un allievo (Ferrarelli) ha sostenuto e superato l'esame First Certificate FCE B2 lo scorso anno scolastico. Un altro allievo sosterrà lo stesso esame in questo mese di maggio. (Milella).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Per quanto riguarda la disciplina dell'inglese, il metodo didattico impiegato rispetta i principi dell'approccio umanistico-affettivo (Balboni) che ha lo scopo di sviluppare la

competenza comunicativa e quella linguistica nell'ambito delle competenze trasversali ed interdisciplinari.

L'acquisizione delle quattro abilità di base è stata favorita attraverso attività didattiche basate su esercitazioni varie, di tipo strutturale, oggettivo e/o soggettivo nonché su letture di carattere tecnico-professionale.

MEZZI E STRUMENTI

Si precisa che sono stati usati i vari mezzi che l'insegnante aveva a disposizione: libro di testo adottato, lezione frontale, lavagna LIM per le listening comprehensions ed internet per le varie opere architettoniche.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale sono state effettuate costantemente nel corso dell'attività didattica in un continuo "feedback" attraverso l'interazione allievo/insegnante, nonché attraverso l'interrogazione. Per quanto riguarda la tipologia delle prove, soprattutto per lo scritto, ci si è avvalsi della composizione di brevi paragrafi di carattere professionale e di trattazioni sintetiche di argomenti vari; quesiti a risposta aperta/singola, quesiti a risposta multipla, analisi di testi tecnici e questionari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si ribadisce che la valutazione è stata effettuata tenendo conto di vari elementi: la scorrevolezza dell'esposizione e la prontezza della risposta, la padronanza delle strutture linguistiche, l'organizzazione logica del discorso, la coerenza nella formulazione del pensiero. La produzione scritta è stata valutata, oltre che sulla base dei suddetti obiettivi, anche sulla base della correttezza grammaticale e sintattica, della chiarezza e della precisione dell'informazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato effettuato in itinere attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, attraverso l'analisi costante degli errori e riprendendo di volta in volta i contenuti precedenti per presentare i successivi (warm up).

Corsi di recuperi e sportello non sono stati svolti.

Pordenone, 12 Maggio 2025

L'insegnante
Velludo Michela

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5 A CAT
Disciplina	INGLESE
Docente	MICHELA VELLUDO
Data	12 MAGGIO 2025

MODULI DIDATTICI - ABILITÀ/COMPETENZE

Abilità	Competenze
<p>a) sostenere una breve conversazione basata su argomenti semplici</p> <p>b) produzione orale di un argomento con lessico e fraseologia inerenti i contesti professionalizzanti.</p> <p>c) capacità di comprendere discretamente il senso globale di testi di carattere tecnico e in dettaglio il lessico specifico.</p> <p>d) uso di un linguaggio tecnico della disciplina, e composizione di brevi paragrafi.</p>	<p>a) competenza linguistica tale da permettere la comprensione e la produzione globale di messaggi in contesti principalmente familiari, amichevoli e funzionali a situazioni sociali di vario tipo.</p> <p>b) competenze espositive di argomenti inerenti al settore di indirizzo.</p> <p>c) cogliere il significato dei termini specifici e tecnico-professionali.</p> <p>d) produrre brevi e semplici testi scritti, coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p>

CONTENUTI

Dal libro in adozione: M.Spiazzi, M.Tavella, *Performer B2*, volume unico ed. Zanichelli

Unit 5: Global issues: Sustainable development: goals. (tutti gli argomenti grammaticali della unit)

Dossier 4: Reading Comprehension: Less air pollution in town (Bosco Verticale) pag. 162

INGLESE TECNICO

Da fotocopia:

- Art Nouveau in Europe
- Antoni Gaudì: Sagrada Familia, Casa Batllò, Casa Milà, Park Guell
- Cork (listening comprehension)
- Chicago School of architecture (the birth of skyscrapers)

Dal libro in adozione: C. Medaglia, M. Seiffarth "**Building Horizons**" vol. unico ed.

Loescher.

Video:

- Environment	pag. 21
- Materials and their properties	pag. 26
- Working onto the rooftops	pag. 38
- Art Nouveau in the United Kingdom, Rennie Mackintosh	pag. 271
- Antoni Gaudi's works	pag. 295

Unit 1,2,3,4,8, History of architecture

Unit 1: Environmental challenges:

- New energy sources: renewable and non-renewable 18/19	pag.
- International treaties for environmental protection 19/20	pag.
- Case study: Bedzed	pag. 21
- Invalsi: Sustainability in business	pag. 24

Unit 2: Building materials:

- Natural Materials: Timber, Stone	pag. 26/29
- Alternative natural materials: clay, cork, fabric	pag. 30
- Man-made materials: Brick and Concrete	pag. 31/32
- Case study: Brutalism	pag. 33
- Other man-made materials: Steel, Plastic, Glass, Aluminium	pag. 34/37
- Eco-friendly materials	pag. 38
- Revolutionary new materials	pag. 39
- Invalsi: Natural materials	pag. 46-47

Unit 3: Building Materials:

- Working drawings pag. 53
- Planning and reporting: architectural brief pag. 58/59
- Architectural specifications: Floor plan, Site plan, Elevation plan pag. 60/62
- Field Report; Building condition Survey pag. 63/64
- Bioethics: EPC in the U.K. pag.65

Unit 4: Building Elements:

- Adaptive reuse pag. 92
- Barrier Removal pag. 93

Unit 8: On the building site:

- Safety Risks in the yard: pag. 176
- Safety standards of materials, equipment and PPE pag.
- 177/79
- Safety signs in the workplace pag. 180

History of Architecture

- Cast- Iron Architecture pag. 270
- Art Nouveau pag.271
- The rise of Modernism: Principles of Modernism pag. 272
- School of Modernism pag. 273
- The Bauhaus: Walter Gropius pag.
- 274/75
- Art Déco in the U.S.A pag.
- 276/77
- Invalsi: Antoni Gaudì pag. 295

Come da elenco riportato qui sotto, nel mese di maggio gli allievi svolgeranno dei lavori di gruppo e produrranno un “fact file” in power point su un argomento assegnato dalla docente riguardante un architetto o alcune opere dell’architettura moderna.

GROUP TASKS

1. **Walter Gropius:** The Bauhaus - La Fagus Factory - Pan Am Building (Beltrame, Missio, Rizzo)
2. **Wright:** The falling water House Robie House Guggenheim Museum (New York) (Dal Cin, Abasllari, Cioffi)
3. **Mies Van De Rohe:** Farnsworth House Barcelona Pavilion Neue National Galerie (Ferrarelli, Cruz, Polo)
4. **Gaudì: Gaudì:** Casa Battlò - La Sagrada Familia - Casa Milà (Cellot, Ionescu, Kadiu)

5. **Renzo Piano:** Cultural Centre: Jean-Marie Tjibaou- Centre Pompidou- The Shard (Corona, Gjoka, La Torre)
6. **Twin Towers;** Ground Zero: Memorial 11 September, Empire State Building: (Brigiotti, Milella, Zarta)
7. **Norman Foster:** The Gherkin, Campus L. Einaudi Torino; Reichstag (Berlin) (Bean, Benedet, Contin)

PORDENONE, 12 Maggio 2025

L'INSEGNANTE
Michela Velludo



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	V A CAT
Disciplina	Geopedologia-Economia-Estimo
Docente	Alessandro Franco
Data	5 maggio 2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, la classe ha manifestato un interesse significativo per gli argomenti trattati, con particolare attenzione alla revisione di concetti chiave relativi al mercato immobiliare. Gli studenti hanno partecipato attivamente agli approfondimenti sui tributi e sulla teoria economica marginalista, dimostrando curiosità e coinvolgimento nel consolidamento delle proprie conoscenze.

Tuttavia, non sempre i compiti assegnati sono stati svolti con costanza e impegno. Sebbene la maggior parte degli alunni abbia raggiunto la sufficienza, molti si sono limitati al minimo richiesto, senza esplorare ulteriormente le tematiche affrontate. Inoltre, alcuni studenti hanno incontrato difficoltà nella gestione del proprio metodo di studio e nell'organizzazione degli impegni scolastici, con episodi di assenza strategica volti a evitare verifiche e compiti in classe.

Le valutazioni finali, che verranno completate dopo il 15 maggio, permetteranno di ottenere una visione complessiva del percorso didattico e dei risultati raggiunti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

MEZZI E STRUMENTI



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	V C CAT
Disciplina	Geopedologia-Economia-Estimo
Docente	Alessandro Franco
Data	5 maggio 2025

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Testo di riferimento

Autore: Stefano Amicabile

Titolo: Corso di Economia ed Estimo **Editore:** Hoepli

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Riconoscere l'aspetto economico e utilizzare il corretto valore di stima. -Applicare il procedimento adeguato alla specificità del bene oggetto di stima. -Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile. -elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano.	- Utilizzare i termini del linguaggio economico – estimativo. - calcolare il valore di mercato con il procedimento sintetico. - calcolare il valore di mercato con il procedimento analitico. - calcolare il costo di costruzione di un immobile. - rilevare e descrivere le caratteristiche dei fabbricati a destinazione abitativa. - applicare i procedimenti idonei alla stima delle aree edificabili. - redigere le tabelle millesimali	- Conoscere gli scopi dell'estimo. - Conoscere gli aspetti economici dei beni. - Conoscere la centralità del metodo unico di stima. - Conoscere i procedimenti di stima del valore di costo e del valore di mercato. -Conoscere le caratteristiche che influiscono sul valore dei fabbricati. -Conoscere gli aspetti economici applicabili ai fabbricati - Conoscere i procedimenti per la stima delle aree edificabili.
-Reperire e interpretare la normativa relativa al condominio e all'esproprio per pubblica utilità	- Utilizzare i termini del linguaggio economico – estimativo.	-Conoscere gli organi di gestione e amministrazione di un condominio e l'iter dell'espropriaione -Conoscere i criteri per la determinazione dell'indennità di esproprio

<ul style="list-style-type: none"> -Reperire e interpretare la normativa nella stima dei diritti. -Elaborare stime di valore di diritti 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le norme di legge nella determinazione dell'indennità di esproprio. - Stimare il valore dei diritti reali. -Calcolare le indennità relative alle servitù prediali. - Distinguere i vari casi di successione ereditaria 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli aspetti giuridici riguardo gli espropri. - Conoscere le norme che regolano i diritti reali di godimento. -Conoscere le norme che regolano la successione per causa di morte
<ul style="list-style-type: none"> - Operare in ambito catastale e ambientale - Utilizzare le informazioni catastali in ambito estimativo 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere le fasi di formazione, pubblicazione e attivazione del catasto -Descriver i diversi strumenti di gestione del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le caratteristiche e le funzioni del catasto e i criteri alla base dell'estimo ambientale - Conoscere quali sono i documenti catastali - Conoscere il significato di parcella catastale e di unità immobiliare - Conoscere il significato di variazioni oggettive e soggettive - Conoscere la normativa tecniche per il VIA, SIA e VAS

CONTENUTI SVOLTI

Estimo generale

Significato dell'Estimo: concetto di valore e prezzo. I postulati estimati. Aspetti economici: Valore di mercato, Valore di Costo, Valore di Trasformazione, Valore complementare, Valore di Surrogazione, Valore di Capitalizzazione. Metodi di stima e le fasi di stima. Attività pratiche e di verifica.

Stima dei fabbricati

Definizione di fabbricati e di unità immobiliari. Le caratteristiche estrinseche, intrinseche e lo stato giuridico e catastale di un fabbricato. Criteri di stima adottati: il valore di mercato (stima mono e pluriparametrica, il Market Comparison Approach), il valore di costo il valore di trasformazione e di capitalizzazione. Attività pratiche e di verifica.

Stima delle aree edificabili e dei fabbricati civili

Generalità sul mercato delle aree edificabili. Caratteristiche estrinseche ed intrinseche. I criteri di stima adottati: il valore di mercato e il valore di trasformazione. Giudizio di convenienza di un progetto edilizio. Stima indiretta del valore di trasformazione di un'area. Stima di piccole aree edificabili. Attività pratiche e di verifica.

Condominio

Millesimi di proprietà e millesimi d'uso. Le innovazioni. La revisione delle tabelle millesimali. Il governo del condominio. Sopraelevazione di un fabbricato condominiale. Attività pratiche e di verifica.

Stima dei terreni non edificabili

Stima dei fondi rustici: caratteristiche. I criteri di stima adottati: valore di mercato, valore complementare. Stima della cave: generalità e valutazione. Attività pratiche e di verifica.

Stima dei danni ai fabbricati

Il danno e il suo risarcimento. Il contratto di assicurazione. Stima dei danni ai fabbricati causati da incendio. Criteri di risarcimento. Procedura di risarcimento. Stima del danno.

Stime relative espropriazione

Normativa essenziale. L'iter espropriativo. Le indennità di esproprio: criteri generali, aree edificabili, aree edificate e aree non edificabili. Il prezzo di cessione volontaria: aree edificabili, legittimamente edificabili e non edificabili. La retrocessione dei beni espropriati. L'occupazione temporanea. Attività pratiche e di verifica.

Diritti reali di godimento

Generalità, nozioni e richiami giuridici sulle servitù, l'usufrutto, il diritto di superficie, il diritto reale di abitazione, il diritto reale d'uso. Attività pratiche e di verifica.

Successioni ereditarie

Generalità sulle successioni ereditarie: successione legittima, testamentaria. Fasi della successione. L'asse ereditario: la comunione ereditaria la riunione fittizia. Determinazione del progetto della divisione: quote di diritto e di fatto. Attività pratiche e di verifica.

Catasto terreni e fabbricati

Generalità sul catasto terreni e fabbricati e identificativi catastali. Concetti di unità immobiliare, tariffa e rendita catastale. Consultazione degli atti catastali. Formazione delle tariffe e delle rendite catastali. Pubblicazione, attivazione e conservazione dei dati catastali. Dichiarazione delle unità immobiliari urbane. Attività pratiche e di verifica.

Estimo ambientale

Criteri di stima dei beni ambientali. L'estimo ambientale. Il valore d'uso sociale. Caratteristiche economiche dei beni pubblici. Metodologie estimative dei beni ambientali. Metodi monetari e non monetari. Analisi costi-benefici. Valutazione di impatto ambientale. La valutazione ambientale strategica (VAS), la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA). Normative tecniche per lo studio di impatto ambientale. Gli indicatori ambientali. Individuazione e misura degli impatti ambientali. Confronto tra le alternative progettuali. Attività pratiche e di verifica.

Tematiche di educazione civica:

Riferimenti normativi sulla famiglia, le unioni civili e la convivenza di fatto. I reati contro la persona e in famiglia

Pordenone, 5 maggio 2025.

L'insegnante: Alessandro Franco



ISIS MATTIUSSI - PERTINI



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5° A CAT
Disciplina	Progettazione, costruzioni ed impianti
Docente	Paolo Tarulli
ITP	Annalisa Fedele
Data	12 maggio 2025

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine delle attività didattiche, il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti risulta complessivamente sufficiente.

Le difficoltà emerse sono da attribuire, in larga parte, a un impegno nello studio non costante, che ha influito negativamente sull'andamento scolastico.

Il primo laboratorio progettuale si è concluso con la realizzazione di un modellino del progetto attraverso l'utilizzo del taglio al laser e della stampante 3D

Il secondo progetto di laboratorio (ex birrificio) è stato impostato sulla base di un progetto esistente e di cui gli allievi hanno potuto seguirne lo stato di avanzamento e visitarne il cantiere

Per incentivare l'interesse degli studenti, sono state organizzate tre uscite didattiche in cantieri di varia tipologia e dimensione.

Nel corso dell'anno, sono stati attivati diversi interventi volti a risolvere le criticità emerse e a migliorare la preparazione degli studenti con rendimento insufficiente, anche attraverso interrogazioni di recupero su base volontaria.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MODULI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Architettura Sostenibile	Aspetti bioclimatici, strategie progettuali, orientamento, ombreggiamento, rapporto forma-energia	Applicare strategie bioclimatiche in fase progettuale; analizzare soluzioni passive per il risparmio energetico
Involucro: Strati e Materiali	Prestazioni termiche, trasmittanza, massa volumica, calore specifico, proprietà igrometriche, materiali isolanti	Selezionare materiali adeguati; calcolare prestazioni dell'involucro; leggere il diagramma di Glaser; evitare ponti termici
Storia dell'Architettura	Conoscenza delle epoche storiche, stili architettonici, protagonisti e opere chiave	Analizzare e confrontare stili architettonici; contestualizzare opere nel tempo e nello spazio
Elementi di Urbanistica	Evoluzione della città, piani urbanistici dell'800-900, utopie urbane	Leggere e interpretare strumenti urbanistici; applicare principi base di progettazione urbana
Progettazione e Verifica - Sezioni Tipo	Composizione e funzione degli elementi strutturali studiati in legno e c.a.	Progettare e verificare sezioni di pilastri e travi; utilizzare norme tecniche nel disegno e nella verifica
Laboratorio - Progetto X-LAM	Tecnologie costruttive in X-LAM, normativa urbanistica, disegno CAD	Progettare un edificio pubblico con tecnologia X-LAM; redigere elaborati tecnici in scala; realizzare dettagli costruttivi e impianti
Laboratorio - Ex Birrificio	Recupero edilizio, progettazione impiantistica, documentazione di cantiere	Sviluppare un progetto di ristrutturazione; redigere documenti tecnici (Gantt, layout cantiere); applicare simbologia impianti
CONTENUTI MINIMI		
<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego ed in base alle modalità di lavorazione; • Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di lieve entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia; • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi; • Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche nella gestione dei progetti • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • attività su sedi stradali; 		

MODULO: ARCHITETTURA SOSTENIBILE

- Ripasso: (Aspetti bioclimatici e strategie progettuali fondamentali: apporti energetici solari, rapporto forma-energia, l'orientamento dell'edificio, le aperture nella facciata, l'ombreggiamento).

MODULO: INVOLUCRO: STRATI E MATERIALI

Prestazioni dell'involucro e proprietà dei materiali: (Involucro edilizio e prestazioni energetiche; Modalità di trasmissione del calore; Proprietà degli strati; Massa volumica e calore specifico; resistenza al vapore).

Materiali isolanti: (Fibra di legno; Lana di roccia; Polistirene espanso e polistirene estruso; Poliuretano espanso; Vetro cellulare e vetro granulare).

Prestazioni dei pacchetti: (Sistema edificio-impianti e certificazione energetica;) Prestazioni termiche invernali; Trasmittanza: valori normativi e casi specifici; Prestazioni termiche estive; Proprietà igrometriche e Diagramma di Glaser (cenni); Tenuta all'aria e al vento; Ponti termici).

MODULO: STORIA DELL' ARCHITETTURA

- Elementi di architettura greca
- Elementi di architettura romana
- Il romanico ed il gotico
- Il Rinascimento.
 - L'Italia delle Signorie e l'umanesimo.
 - La nascita della prospettiva
 - La cupola di Santa Maria del Fiore
 - L'ospedale degli innocenti.
- Il Barocco
- Storicismo ed eclettismo nell'architettura:
- L'Urbanistica nell'Ottocento: Le grandi ristrutturazioni urbanistiche: Parigi-il piano Haussmann, Vienna-il Ring, Barcellona-l'ampliamento di Cerdà)
- La nuova architettura del ferro in Europa: (L'architettura del ferro: i ponti; Le esposizioni universali: il Crystal Palace e La torre Eiffel).
- La scuola di Chicago e la nascita del grattacielo: - Il Movimento Moderno:
- L'architettura razionalista: (Introduzione; Gropius e il Bauhaus; M. van der Rohe e il Padiglione tedesco di Barcellona e Neuenationalgalerie di Berlino.;
- L'architettura organica: (Introduzione; F.L. Wright Casa E. Kaufmann e il Museo Solomon R. Guggenheim);

MODULO: ELEMENTI DI URBANISTICA

Le origini dell'urbanistica moderna: (Dalla città antica alla città industriale; Le utopie dell'Ottocento; I piani dell'Ottocento; La città ideali e le esperienze del Novecento)

PROGETTAZIONE E VERIFICA DI UNA SEZIONE TIPO

- PILASTRO LEGNO
- PILASTRO CEMENTO ARMATO
- TRAVE CEMENTO ARMATO

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

PROGETTO DI UN EDIFICO CON TECNOLOGIA X-LAM

Elaborazione di un progetto di massima di un edificio ad uso pubblico fuori terra su lotto assegnato; esecuzione finale degli elaborati in AutoCAD.

- **INQUADRAMENTO:** definizione lotto, indicazioni superfici, distanze e indici (volume edificabile, sup. copert, s.l.p)
- **LAYOUT DISTRIBUTIVO INTERNO:** indicazione vani, superfici, RAI, quote ecc. Utilizzare scala più appropriata (1:50).
- **PIANTA FONDAZIONI:** Zoccolo di rialzo (alternativa al dormiente delle immagini di fondazione). Scala consigliata 1:50 o 1:100, dettaglio 1:10
- **PROSPETTI E SEZIONI:** 4 prospetti, 2 sezioni significative (di cui almeno una completa di stratigrafia. Scala consigliata 1:20) scala consigliata 1:100/1:50
- **DETTAGLI COSTRUTTIVI:** nodo copertura-parete, nodo fondazioni-parete, parete
- **IMPIANTI:** impianto elettrico, idrosanitario, di riscaldamento
- **RELAZIONE FINALE:** Relazione che descriva e giustifichi le scelte progettuali fatte, con particolare attenzione agli aspetti funzionali, tecnici ed estetici
- **Sviluppo Maquette con Taglio al Laser e Stampa 3D.**

PROGETTO DI INTERVENTO NELL'AREA DELL'EX BIRRIFICIO

Elaborazione di un progetto di uno dei piani dell'ex-birrificio di Pordenone.

Sulla base del progetto di ristrutturazione in atto si ipotizza di sviluppare una delle aree che verrà assegnata all'allievo in base alla destinazione d'uso, esecuzione finale degli elaborati in AutoCAD. Per i diversi progetti sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- **INQUADRAMENTO:** definizione area, indicazioni superfici, distanze e indici (volume edificabile, sup. copert, s.l.p)
- **STUDIO DI FATTIBILITÀ'**
- **LAYOUT DISTRIBUTIVO INTERNO:** indicazione vani, superfici, RAI, quote ecc. Utilizzare scala più appropriata (1:50).
- **PIANTE E PROSPETTI: PROSPETTI E SEZIONI:** 4 prospetti, 2 sezioni significative (di cui almeno una completa di stratigrafia. Scala consigliata 1:20) scala consigliata 1:100/1:50
- **NODO COSTRUTTIVO:** dimensionamento di un nodo costruttivo e delle relative carpenterie metalliche.
- **IMPIANTI:** impianto elettrico, idrosanitario, di riscaldamento
- **TEORIA E SIMBOLIGIA DEGLI IMPIANTI**
 - impianto elettrico,
 - idrosanitario,
 - di riscaldamento
- **Sviluppo della Documentazione di Cantiere:** sviluppo del layout di cantiere, diagramma di Gantt e delle inferenze, compilazione di un documento di cantiere.



ISIS MATTIUSSI - PERTINI



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5° A CAT
Disciplina	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro.
Docente	Tarulli Paolo
Data	12 maggio 2025

ANALISI DELLA CLASSE

Al termine delle attività didattiche, il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti risulta complessivamente sufficiente. Durante l’anno scolastico, la classe ha evidenziato un profilo eterogeneo, distinguendosi in tre gruppi principali: due alunni con risultati eccellenti, un gruppo con prestazioni discrete, e alcuni studenti che hanno manifestato lacune diffuse nella disciplina, con un rendimento insufficiente.

Le difficoltà emerse sono da attribuire, in larga parte, a un impegno nello studio non costante, che ha influito negativamente sull’andamento scolastico.

Per incentivare l’interesse degli studenti, sono state organizzate tre uscite didattiche in cantieri di varia tipologia e dimensione. Inoltre, è stato assegnato un compito di realtà, consistente nella compilazione di un modulo per il rilievo del danno sismico, scaricabile dal sito della Protezione Civile.

Nel corso dell’anno, sono stati attivati diversi interventi volti a risolvere le criticità emerse e a migliorare la preparazione degli studenti con rendimento insufficiente, anche attraverso interrogazioni di recupero su base volontaria.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MODULI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'approccio alla prevenzione nel D.Lgs. 81/2008	Conoscere l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel D.Lgs. 81/2008 per un percorso di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.	La filosofia del D.Lgs. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.
Il cantiere stradale	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la normativa in materia di sicurezza • Progettare il cantiere mobile nel rispetto della normativa e delle buone pratiche • Condurre il cantiere mobile nel rispetto della normativa e delle buone pratiche
Documenti di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il processo edilizio, i soggetti coinvolti, la programmazione e la gestione tecnico-economica e finanziaria dei lavori • Redigere gli elaborati e la modulistica necessari nel corso dei lavori
Il layout di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare e gestire i lavori con particolare attenzione agli aspetti tecnici, economici e finanziari delle commesse
CONTENUTI MINIMI		
<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti e luoghi di lavoro; • Organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri; • il piano operativo di sicurezza (POS); • Dispositivi di Protezione; • Individuale cadute dall'alto e opere provvisione; • lavori di scavo; • macchine e attrezzature movimentazione delle merci PLE e GRU; • amianto nei cantieri esposizione ad agenti fisici nei cantieri; • attività su sedi stradali; 		

1 – Il Cantiere stradale

La gestione delle interferenze tra il cantiere i veicoli ed i pedoni.

1. *Cantieri stradali temporanei e mobili.*
2. *Cantieri stradali fissi.*

2 – Il nuovo codice degli appalti - Dlgs 50/2016 - Dlgs 36/2023

Le figure che partecipano all'esecuzione dei lavori pubblici

1. Stazione appaltante (Responsabile Unico del Progetto);
2. Progettista – Direttore Lavori – Coordinatore della Sicurezza
3. Impresa
4. Collaudatori

3 – I documenti di Cantiere

I documenti di cantiere e loro compilazione

1. *Il giornale dei lavori;*
2. *I libretti di misura;*
3. *Le liste settimanali;*
4. *Il registro di contabilità;*
5. *Il sommario del registro delle contabilità;*
6. *Gli stati di avanzamento lavori;*
7. *I certificati per il pagamento delle rate di acconto;*
8. *Il conto finale e relativa relazione;*

4 – Il layout di cantiere

Progettazione di un layout di cantiere

1. Analisi del sito e accessibilità:

Valutare le caratteristiche del terreno, gli spazi disponibili, gli accessi carrabili e pedonali, e la viabilità interna ed esterna per il corretto posizionamento delle aree operative.

- Organizzazione delle aree funzionali
- Allegato XVIII 81/08
- Installazione delle gru
- Interferenza lineee aeree
- area stoccaggio materiali, area lavorazioni
- area uffici/servizi,
- parcheggi,
- viabilità interna per evitare interferenze tra attività.

2. Sicurezza e normativa

Inserire dispositivi di sicurezza (recinzioni, segnaletica, percorsi pedonali, uscite di emergenza), rispettando le normative vigenti (es. D.Lgs. 81/08 in Italia).

3. Logistica e movimentazione mezzi/materiali

Prevedere flussi efficienti per carico/scarico, spazi di manovra, aree di deposito temporaneo, riducendo i tempi morti e i rischi di incidenti.

4. Servizi e impianti di cantiere

Posizionare correttamente impianti temporanei (elettricità, acqua, fognature), baracche di cantiere, spogliatoi, servizi igienici, e aree di ristoro.

5 – Gestione di cantieri complessi - Diagramma di GANTT

Le fasi operative di cantiere

1. *Configurazione Cantiere Edile.*
2. *Pianificazione attività del Cantiere edile.*
3. *Amministrazione contabile cantiere.*
4. *Controllo qualità e sicurezza del cantiere edile.*
5. *Creazione di un diagramma di GAANT.*

6 – Esercitazione: Rilievo del danno sismico

Compilazione del documento del danno sismico scaricabile dal sito della protezione civile di un edificio storico a scelta.

1. *I meccanismi di rottura;*
2. *Interventi provvisori*

7 – Visita ampliamento base NATO – Vicenza

Uscita didattica presso il nuovo villaggio della Pace – Caserma Ederle

1. Presentazione del progetto e delle sue fasi di sviluppo presso l'ufficio di cantiere
2. Partecipazione alla riunione settimanale sulla sicurezza
3. Visita al cantiere
4. Il responsabile di cantiere ha poi illustrato:
 - Funzione dell'ufficio tecnico e sviluppo degli esecutivi
 - Gestione del cantiere
 - Organigramma

8 – Visita Cantiere nuovo Polo Young - Pordenone

Uscita didattica presso il cantiere dell'ex-fiera finanziato con i fondi PNRR

1. Presentazione del progetto e delle sue fasi di sviluppo presso l'ufficio di cantiere.
2. Condivisione dei disegni tecnici
3. Visita al cantiere
4. Analisi delle opere provvisoriali

9 – Laboratorio competenze trasversali

Visita Cantiere ex- Birrificio – Pordenone

Sviluppo progetto in PCI sulla base del progetto per la realizzazione della nuova sede dell'ITS Alto Adriatico finanziato con i fondi PNRR.

1. Uscita didattica
2. Confronto con il RUP.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	QUINTA A CAT
Disciplina	IRC
Docente	LAURA RAENGO
Data	10 MAGGIO 2025

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

Conoscenze

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione

Programma Consuntivo Docente 2023 Versione 26042022 pag. 1/2

dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione

cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

-collega la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

-imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

CONTENUTI

Freud e la religione, la struttura della personalità, i meccanismi di difesa, i concetti di religione e divinità (Totem e Tabù e Mosè e la religione monoteista). Critica e sviluppo della psicoanalisi. La psicoanalisi e l'inconscio in letteratura.

Nietzsche e la religione: la critica al cristianesimo e la morte di Dio, il superuomo, la volontà di potenza, la morale dello schiavo contro la morale del guerriero. La lettura della mistica nazista.

Stralci dello spettacolo teatrale di M. Paolini "Ausmerzen" sul piano eugenetico del terzo Reich. Il concetto di superiorità della razza ariana. Visione del film "L'onda" e il significato di pensiero unico-dittoriale.

Marx e la religione come strumento di potere della sovrastruttura: oppio dei popoli. La critica al capitalismo.

Dalla religione di Stato allo Stato Laico attraverso lo Statuto Albertino, i Patti Lateranensi e la Costituzione con il rinnovo dei Patti.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5 A CAT
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	15/05/2025

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. Capacità condizionale: velocità – forza- resistenza

Contenuti

- Corsa in palestra in varie forme: lenta, veloce, con variazioni di ritmo, con variazioni di direzione e di senso, intervallata, con percorsi, individuale, con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- Corsa/camminata sportiva con percorso prefissato e ritmo costante; esercizio di ripetizione e mantenimento del tempo di percorrenza impiegato, competizioni di regolarità
- Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti (allenamenti svolti con diverse modalità) e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati

Conoscenze

- Correre con andature diverse; percezione dello spazio, consapevolezza del proprio ritmo personale
- Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- Conoscere le modalità e la tecnica di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- Migliorare l'aspetto tecnico di esecuzione della corsa e di andature atletiche ed esercizi a corpo libero.
- Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare test motori diversi
- Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

Livello di approfondimento: buono

2. Coordinazione generale

Contenuti

- Esercizi individuali, con piccoli attrezzi in combinazioni diverse: saltelli, andature atletiche, lanci esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi. Esercizi di equilibrio.

Cognoscenze

- Schema corporeo
- Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- Controllo corporeo e motorio

Abilità

- Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.
- Affinare l'equilibrio statico e dinamico.
- Valutare distanze e tracce in relazione al movimento stesso
- Usare arto dominante e non dominante per eseguire gesti motori

Competenze

- Controllare in maniera globale e segmentaria in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.

- Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

Livello di approfondimento: ottimo

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

- Esercizi individuali con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)

Conoscenze

- Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali
- Sensazioni propriocettive del proprio corpo
- Modalità di esecuzione dello stretching

Abilità

- Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

- Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

Livello di approfondimento: buono

4. Giochi sportivi: Pallavolo, Badminton, pallacanestro, tennistavolo, calcio a 5, Ultimate

Contenuti

- Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- Esercizi individuali, sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- Torneo di classe e di Istituto

Conoscenze

- Principi degli sport di squadra
- Schemi motori di base
- Percezione dello spazio e del tempo
- Tecnica dei fondamentali individuali
- Ruoli e Regolamenti

Abilità

- Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa
- Applicare regole degli sport praticati
- Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto

Livello di approfondimento: buono

6. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- Esercizi di collaborazione
- Giochi sportivi e no
- Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- Attività di arbitraggio guidato
- Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Conoscenze

- Regolamento della palestra
- Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Abilità

- Collaborazione e senso del dovere
- Accettare le regole e rispettarle
- Accettare le vittoria e la sconfitta propria e altrui
- Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

Livello di approfondimento: ottimo

Tipologia delle verifiche effettivamente svolte

- Risoluzione di problemi
- Test
- Esercizi fisici
- Prove motorie

7. salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze

- i principali muscoli coinvolti nel movimento. Conoscenza dei muscoli principalmente interessati nei singoli esercizi di workout e delle modalità di esecuzione corretta dei movimenti
- Approfondimento su tema relativo alla storia dello sport: Le Olimpiadi moderne con particolare riferimento ad alcune edizioni svoltesi in periodi storici particolarmente significativi.

Abilità

- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Gestire l'attività motoria con consapevolezza
- Comprendere i concetti e le relazioni essenziali ed essere in grado di riproporli
- Applicare le conoscenze minime senza errori sostanziali
- Cogliere gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi

Competenze

- Approfondire una conoscenza consapevole del proprio corpo
- Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita e idonee alle prevenzioni.
- Saper rispettare i criteri base di sicurezza per sé e gli altri.

Strumenti usati: piccoli e grandi attrezzi, cronometro. Testo in adozione e sussidi multimediali.

Educazione civica

Al fine di contribuire alla costruzione del curricolo richiesto sono stati attivati alcuni percorsi didattici nell'ambito delle peculiarità della materia Scienze Motorie e Sportive con la trattazione di argomenti specifici della disciplina . Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati finalizzati all'acquisizione di valori sociali, di benessere e di senso civico calati nella realtà della vita vissuta. Attraverso il far propri corretti stili di vita si è potuto realizzare il passaggio dalla teoria alla pratica con l'abitudine ad un pensiero coerente e razionale all'interno delle proprie esperienze.

La partecipazione ai tornei di Istituto nell'ambito delle diverse discipline sportive ha sollecitato un uso consapevole delle regole sportive come strumento di convivenza civile ,responsabilità e rispetto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le valutazioni si sono basate sulla costante osservazione degli alunni e sulla ripetizione di prove specifiche, esecuzione di test , risoluzione di problemi; si è tenuto conto oltre che delle attitudini individuali di base, anche dell'impegno, dell'attenzione, delle capacità di progredire nel lavoro di rapportarsi con gli altri. Per la teoria la verifica è stata affrontata attraverso approfondimenti su temi assegnati dal docente con ausilio della piattaforma on line per la condivisione di materiale.

Pordenone, 15/05/2025

prof.ssa Cadin Maria

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5 A CAT
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	15/05/2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento motorio e teorico grazie ad un impegno costante e a un lavoro continuo. La partecipazione si è sempre mostrata attiva, continua e motivata da un buon interesse per la disciplina per tutti gli allievi, il clima di classe coinvolgente, ha permesso la crescita di una buona maturazione personale motoria e comportamentale.

L'applicazione è sempre stata assidua proprio perché favorita da un clima sereno e propenso al confronto arricchita spesso da un buon grado di aiuto ed attesa da parte di alcuni allievi più capaci che si sono messi a disposizione della classe.

Gli allievi sono in grado di organizzarsi in tempi adeguati, sanno stare in gruppo e collaborano tra loro; si manifestano correttamente, pochi sono i richiami da parte del

docente a riguardo; ogni tanto si rende necessario un richiamo per spronarli ad un lavoro di maggior qualità e di richiamo dell'attenzione. Da parte di tutti c'è sempre stato il rispetto del regolamento della palestra relativo agli spazi e all'uso degli attrezzi.

Il metodo di studio si è basato sia sulla globalità dell'azione che su un lavoro analitico atto al miglioramento della tecnica, sulla ripetizione di simulazioni pre-definite e sulla varietà delle situazioni di lavoro.

La progressione è stata tale da portare la classe al raggiungimento di una qualità di esecuzione, una percentuale di efficacia ed adeguate scelte tecniche-tattiche piuttosto buone nei giochi sportivi; ad essere in grado di gestire con adeguata consapevolezza il lavoro atto al miglioramento della capacità condizionale della resistenza aerobica, della mobilità articolare e della forza.

Il controllo motorio e corporeo, la percezione di sé nello spazio e la coordinazione spazio-temporale hanno avuto un significativo miglioramento in questo ultimo anno da parte di quegli allievi che presentavano ancora poco definiti questi aspetti; per il resto della classe si può affermare che questi aspetti risultano ben strutturati e che fanno parte del loro bagaglio motorio.

La concentrazione, l'attenzione ed il ritmo di lavoro sono migliorate durante tutto l'arco dell'anno, molto buono è stato l'incremento del saper formare squadra favorito da una spiccata coesione tra i ragazzi della classe. La classe nel corso dell'anno ha partecipato ai tornei interni di pallavolo, badminton, tennistavolo riportando buoni risultati.

Attraverso lo studio di argomenti teorici e del regolamento dei vari sport sono stati proposti agli allievi approfondimenti inerenti una conoscenza più consapevole del proprio corpo, delle sue potenzialità, argomenti che li possano aiutare a vivere l'attività motoria in generale sotto il profilo del benessere e della salute personale. Per quanto riguarda Educazione civica sono stati attivati alcuni percorsi didattici nell'ambito delle peculiarità della materia Scienze Motorie e Sportive contribuendo così alla costruzione del curriculo richiesto. Attraverso il far propri corretti stili di vita è stato possibile attuare un'evoluzione passando dalla teoria alla pratica con l'abitudine ad un pensiero coerente e razionale all'interno delle proprie esperienze.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle reali potenzialità di ciascun alunno, dei progressi realizzati e della preparazione conseguita. Attraverso prove oggettive e varie esercitazioni specifiche, individuali ripetute nel corso dell'anno scolastico, è stato verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Pordenone 15/05/2025

prof.ssa Cadin Maria



RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2024/2025

Classe	5 A CAT
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
ITP	ALESSANDRO BIANCULLI
Data	12/05/2025

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

A conclusione delle attività didattiche il profitto che gli allievi hanno raggiunto è complessivamente sufficiente.

Nel corso di questo anno scolastico, la classe ha presentato un profilo vario con l'individuazione di quattro gruppi in base al rendimento: due allievi con risultati ottimi, un gruppo con risultati discreti, alcuni allievi con risultati sufficienti e cinque allievi con lacune diffuse nella disciplina e rendimento non sufficiente in particolare nella parte teorica. Tali insufficienze riscontrate sono principalmente legate al poco impegno nello studio che ha inciso negativamente sui risultati.

Gli studenti sono stati monitorati costantemente per valutare i progressi e le difficoltà riscontrate nel percorso formativo. Per alcuni sono stati attivati corsi di recupero nel primo e nel secondo quadrimestre, finalizzati all'apprendimento ed al ripasso.

Per alcuni nel corso dell'anno sono stati messi in atto diversi interventi per cercare di risolvere le problematiche e migliorare la preparazione degli studenti insufficienti anche con percorsi di mentoring individuali per lavorare direttamente sulle difficoltà specifiche degli studenti. Gli interventi sono stati mirati a colmare le lacune pregresse e a rafforzare le competenze mancanti.

In generale la classe ha mostrato, fin dall'inizio, un interesse per la materia limitato, con il fine del superamento delle prove assegnate con una partecipazione non sempre adeguata. Solo una parte della classe ha saputo approfondire le lezioni svolte in classe dimostrando di aver acquisito i nuclei fondanti della disciplina mediante lo studio a casa e con una attiva partecipazione in classe.

La prima parte del corso è stata dedicata allo studio dell'agrimensura, alla suddivisione del terreno ed allo studio degli spianamenti. Nella seconda parte si è affrontata la progettazione di un tratto di strada.

Agli studenti è stato proposto lo svolgimento di un progetto stradale da sviluppare autonomamente.

L'applicazione non è stata costante durante l'anno e il metodo di studio degli allievi non sempre è risultato efficace.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Relativamente agli obiettivi la classe, in generale, si presenta con una preparazione sufficiente, potendosi distinguere tre diversi livelli:

1. Alcuni allievi hanno sempre avuto un buon rendimento sviluppando sia lo studio che la conoscenza delle metodologie risolutive dei problemi dimostrando interesse ed impegno;
2. Un secondo gruppo di allievi ha ottenuto un rendimento discreto o sufficiente applicandosi in modo settoriale e non sempre continuativo. Ciò ha comportato una conoscenza delle metodologie risolutive dei problemi in alcuni casi superficiale.
3. un gruppo di allievi, a causa di lacune pregresse unite alla mancata applicazione e la discontinuità nello svolgimento delle esercitazioni assegnate, non hanno raggiunto un livello sufficiente.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

La tecnica prevalente impiegata nelle lezioni è stata quella della lezione frontale con parallelo svolgimento di esempi e casi pratici professionali, al fine di incentivare l'interesse degli allievi per i contenuti della materia.

Si è svolto del lavoro individualizzato sia in classe, sia con attività di recupero a gruppi e sia individualizzato.

Inoltre per gli allievi che non avevano raggiunto risultati positivi nello scrutinio del primo quadrimestre, si è tenuto il recupero con lezioni pomeridiane tenute da altro docente, che parzialmente ha consentito di colmare le lacune nella disciplina.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre al libro di testo in adozione, sono stati proposti sintesi, powerpoint, video e dispense.

Il progetto del tratto di strada è stato sviluppato con il software Autocad.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come processo che accompagna e non che segue il processo didattico, aiutando l'allievo a prendere coscienza del modo in cui lavora, informandolo su quanto è riuscito a fare o su quanto gli resta ancora da fare rispetto al raggiungimento di un determinato obiettivo.

La valutazione considerata parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento ha avuto anche lo scopo di aiutare all'allievo nel suo cammino scolastico. Per le valutazioni ci si è avvalsi dei colloqui orali e delle prove scritte.

Per quanto riguarda il colloquio si è valutato soprattutto il grado di apprendimento della parte teorica, mentre nelle prove scritte si è valutata l'assimilazione dei concetti e la capacità di applicazione degli stessi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato sviluppato in itinere, con attività di mentoring e con un corso pomeridiano di 10 ore.

Prof. Stefano Santarossa





PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2024/2025

Classe	5 A CAT
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
ITP	ALESSANDRO BIANCULLI
Data	12/05/2023

OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI, ALLE ABILITÀ E COMPETENZE

Gli Obiettivi di apprendimento previsti in questa disciplina sono stati di due tipi:

APPRENDIMENTO DI CONTENUTI DI TIPO SPECIFICO:

- Misura e calcolo delle aree
- Suddivisione dei terreni
- Spianamenti
- Strade

OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI:

Relativamente agli obiettivi cognitivi: saper scrivere, leggere, ascoltare, trasporre, si è proceduto curando:

La metodologia di studio e di esposizione (capacità di analisi e sintesi degli specifici argomenti e temi), la trasposizione dei concetti teorici nelle esercitazioni grafiche e l'interdisciplinarietà con le materie professionali e non.

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

	Tipo di competenza	Traguardi formativi	Indicatori
Titolo: Misura e calcolo delle aree	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una particella per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria e in particolare la sua area. • Saper riconoscere le proprietà e gli eventuali limiti dei vari metodi disponibili per ottenere le aree delle particelle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui ottenere l'area delle particelle. • Consentire di valutare le particolarità e i limiti del calcolo delle aree per via grafica. • Consentire di riconoscere il campo di impiego dei metodi meccanici per la misura delle aree sulle mappe topografiche. • Consentire di integrare i vari metodi di misura delle aree delle particelle. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> – è in grado di eseguire le misure elementari con cui ottenere le aree delle particelle; – è in grado di eseguire i calcoli che forniscono analiticamente le aree delle particelle; – è in grado di elaborare graficamente la rappresentazione in scala di una particella per ottenere la sua area; – è in grado di utilizzare il planimetro polare per misurare sulla mappa porzioni di territorio preventivamente delimitate.
Divisione dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una particella per dividere la sua superficie in due o più particelle derivate. • Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per dividere una particella in relazione ai vincoli geometrici delle dividenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si dividono particelle a forma triangolare. • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si dividono particelle a forma poligonale. • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si dividono particelle con dividenti uscenti da un punto assegnato. • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si dividono particelle con dividenti parallele a una direzione assegnata. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> -è in grado di eseguire le misure elementari necessarie al frazionamento di una particella; - è in grado di eseguire i calcoli che forniscono analiticamente la posizione delle dividenti con cui viene divisa una particella
Spostamento e rettifica dei confini	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire ed elaborare il rilievo connesso alla rettifica di un confine plurilaterale. • Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per eseguire la rettifica di un confine plurilaterale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si imposta genericamente una rettifica di confine . • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si rettifica un confine con rette uscenti da un punto assegnato. • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si rettifica un confine con rette parallele a una direzione assegnata. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di eseguire le misure elementari necessarie alla rettifica di un confine; • è in grado di eseguire i calcoli che forniscono analiticamente la posizione della retta che sostituisce un confine plurilaterale; • è in grado di utilizzare le coordinate cartesiane dei vertici di un confine plurilaterale da rettificare.

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

Calcolo dei volumi	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una porzione di territorio per calcolare i parametri utili al calcolo dei volumi dei movimenti terra. • Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi ai movimenti terra per realizzare opere lineari o superficiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui ottenere i volumi connessi ai movimenti terra necessari alla realizzazione delle opere. • Consentire di valutare le particolarità e i limiti del calcolo analitico dei volumi nell'ambito della realizzazione delle opere a sviluppo lineare. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di eseguire le misure elementari con cui ottenere i volumi dei movimenti delle terre; • è in grado di eseguire i calcoli che forniscono volumi dei movimenti delle terre nell'ipotesi che il terreno sia superiormente rappresentato da una superficie poliedrica; • è in grado di eseguire i calcoli che forniscono volumi dei movimenti delle terre nell'ipotesi che i solidi terrosi siano approssimabili con un prismaide;
Spianamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una piccola porzione di territorio per progettare una sistemazione superficiale. • Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi alle operazioni di movimento terra relativi a sistemazioni superficiali. 	<ul style="list-style-type: none"> Consentire di riconoscere il significato delle notazioni convenzionali utilizzate nelle sistemazioni superficiali (quota di progetto, quota rossa, ecc..). • Consentire di individuare le linee di passaggio tra i volumi di sterro e quelli di riporto. • Consentire di valutare le particolarità del calcolo analitico dei volumi nell'ambito degli spianamenti orizzontali e inclinati • Consentire di individuare la posizione dei piani di compenso nell'ambito delle sistemazioni superficiali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di individuare la posizione dei piani di compenso nell'ambito delle operazioni di spianamento; • è in grado di individuare punti e linee di passaggio tra i volumi di sterro e di riporto; • è in grado di eseguire i calcoli che forniscono i volumi dei movimenti delle terre necessari a realizzare uno spianamento.
cenni elementi costruttivi e prescrizioni normative	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi costruttivi compositivi del manufatto stradale. • Saper riconoscere gli aspetti della progettazione stradale espressamente vincolati a prescrizioni normative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire di riconoscere gli elementi attuali delle strade romane. • Consentire di riconoscere le tre tipologie di sezione stradale. • Consentire di riconoscere i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di reperire i riferimenti normativi connessi a un'opera stradale in base alla sua classificazione; • è in grado individuare gli spazi funzionali che compongono la piattaforma stradale;

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

Andamento planimetrico dell'asse stradale	<ul style="list-style-type: none"> • Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada utilizzando come riferimento il tracciolino o il collegamento diretto. • Saper dimensionare un semplice raccordo progressivo partendo dalla curva primitiva circolare . 	<ul style="list-style-type: none"> Consentire di realizzare il tracciolino a pendenza costante tra due punti a diversa quota. • Consentire di valutare gli aspetti normativi legati all'andamento del percorso. • Consentire di riconoscere gli elementi delle curve circolari e il loro rapporto con il raggio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di studiare graficamente il percorso stradale collegante due punti sulla carta con una pendenza assegnata; • è in grado di calcolare tutti gli elementi geometrici delle curve circolari in funzione del raggio e dell'angolo al vertice tra i rettificati;
Andamento altimetrico dell'asse stradale	<ul style="list-style-type: none"> Saper studiare la sequenza di livellette in un breve tratto di strada facendo riferimento ad opportuni criteri. • Saper raccordare due livellette consecutive con un arco di parabola come prescritto dalla normativa vigente. • Saper costruire le sezioni stradali in corrispondenza dei picchetti d'asse di un tratto di strada. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire di realizzare il profilo del terreno relativo a un tratto di percorso stradale. • Consentire di valutare i criteri da considerare nel contesto dello studio di una livelletta. • Consentire di valutare tutti gli elementi geometrici presenti in un tratto di profilo longitudinale. • Consentire di valutare gli aspetti normativi connessi ai raccordi verticali tra due livellette. • Consentire di riconoscere le fasi necessarie alla creazione delle sezioni trasversali e alla definizione dei loro parametri geometrici. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di studiare graficamente il profilo rosso sulla base del sottostante profilo nero relativo a un tratto di strada; • è in grado di calcolare tutti gli elementi geometrici delle livellette di compenso tra sterri e riporti; • è in grado di ottenere dalle norme il raggio osculatore dei raccordi verticali; • è in grado di calcolare le aree e le larghezze di occupazione delle sezioni trasversali.
Computo dei movimenti di terra	<ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare e calcolare in modo analitico i volumi del solido stradale. • Saper progettare i movimenti di terra relativi alla costruzione di un piccolo tratto stradale, e saper computare le grandezze che consentono la relativa stima dei costi. 	<ul style="list-style-type: none"> Consentire di riconoscere le peculiarità dei diversi movimenti a cui possono essere sottoposte le masse terrose nella realizzazione del corpo stradale. • Consentire di riconoscere le modalità semplificate con cui vengono determinati analiticamente i volumi del corpo stradale. • Consentire di riconoscere l'importanza del concetto di area non paleggiable e di eccedenza. • Consentire di riconoscere gli elaborati grafici sui quali avviene lo studio dei 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di calcolare analiticamente il volume del corpo stradale tra due sezioni consecutive; • è in grado di calcolare le aree non paleggibili delle sezioni e di costruirne l'omonimo diagramma; • è in grado di calcolare le eccedenze in corrispondenza delle sezioni e di costruirne l'omonimo profilo; • è in grado di studiare il movimento delle terre nell'ambito di un breve tratto stradale; • è in grado di calcolare i

Istituto Statale Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini"

		movimenti di terra longitudinali all'asse stradale.	parametri legati ai cantieri di compenso e alle cave per stabilire costi e mezzi d'opera necessari per realizzare il corrispondente tratto di strada.
Disegno di un tratto di strada con autocad	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le tecniche e le convenzioni di rappresentazione del manufatto stradale nell'ambito della sua progettazione. • Saper eseguire le rappresentazioni grafiche di profilo longitudinale sezioni, e diagramma delle eccedenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire di valutare le caratteristiche possedute dalle rappresentazioni convenzionali degli elaborati grafici connessi al progetto stradale. • Consentire di ottenere informazioni interpolate da quelle presenti sulle rappresentazioni precedenti. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di costruire il profilo nero del terreno prelevando informazioni (dirette e interpolate) dalla planimetria; • è in grado di costruire il profilo rosso sulla base dell'andamento del profilo del terreno; • è in grado di costruire le sezioni prelevando informazioni dalla planimetria e dal profilo; • è in grado di costruire il diagramma delle eccedenze adottando le scale opportune

MODULI DIDATTICI

Misura e calcolo delle aree

Area del triangolo, del parallelogramma, del trapezio, del quadrilatero. Formula di camminamento. Metodi numerici per la determinazione delle aree: formula di Gauss, area di un poligono rilevato per irraggiamento.

Suddivisione dei terreni

Suddivisione di appezzamenti di forma triangolare e quadrilatera con dividenti uscenti da un vertice, da un punto qualsiasi del perimetro o parallele ad uno dei lati.

Spostamento e rettifica dei confini

Sostituzione di un confine bilatero con un confine rettilineo di compenso uscente da un estremo o da un punto posto sul confine laterale e a distanza nota da un estremo. Sostituzione di un confine poligonale con un confine rettilineo di compenso uscente da un estremo, uscente da un punto sul confine laterale o parallelo ad una direzione data. Spostamento di confine: sostituzione di un confine rettilineo con un altro di compenso uscente da un punto del confine laterale o parallelo ad una direzione data.

Spianamenti

Generalità e definizioni. Spianamento con piano orizzontale di quota assegnata o di compenso.

Strade

Operazioni con i volumi. Composizione della piattaforma stradale. Curve: elementi caratteristici, raggio minimo, raccordo di due rettifili con curva circolare interna, raccordo con tornante. Il progetto stradale: studio del tracciato, planimetria, profilo longitudinale, tracciamento delle livellette, calcolo delle quote rosse, determinazione del punto di passaggio tra sterro e riporto, determinazione del punto di incontro tra due livellette, sezioni trasversali, larghezza di occupazione, sezioni in rilievo, in trincea e a mezza costa, area delle sezioni. Cenni sul diagramma delle aree.

Esercitazione

Gli allievi sono stati guidati nella la redazione di un progetto di una strada utilizzando il software Autocad. E' stato assegnato ad ogni allievo lo svolgimento individuale del progetto di un semplice tratto stradale con il compito di svolgere gli elaborati grafici e numerici: relazione, planimetria, profilo longitudinale, sezioni trasversali e calcolo analitico dei volumi.

**Programma consuntivo
EDUCAZIONE CIVICA
Anno scolastico 2024/2025**

Classe: 5 A CAT

(Coordinatore di educazione civica: prof. Stefano Santarossa)

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- DM 183 del 07.09.2024 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica: entrata in vigore dall’ anno scolastico 2024/2025

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO

Il curricolo verticale di educazione civica è frutto del confronto tra i docenti dell’istituto e del lavoro di un’apposita commissione.

Il curricolo verticale di educazione civica d’ istituto integra i PECUP dei vari indirizzi e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C.

I principi fondamentali a fondamento dell’educazione civica sono:

- conoscenza della Costituzione
- centralità della persona umana
- valorizzazione dei talenti
- solidarietà libertà e uguaglianza
- democrazia e stato di diritto

Le tematiche centrali previste dalle linee guida sono:

1. Costituzione
2. sviluppo economico e sostenibilità
3. cittadinanza digitale

Il Consiglio di Classe ha predisposto il curricolo e la pianificazione organizzativa individuando le conoscenze e le abilità necessarie per perseguire i traguardi di competenza fissati dalle linee guida. L’insegnamento dell’educazione civica è svolto in maniera trasversale, prevedendo almeno 33 ore annue da dedicare alle tematiche individuate dal C.d.C.

Per la valutazione i docenti si sono avvalsi della griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (macro-competenze di atteggiamenti da acquisire al termine del percorso di educazione civica)

- orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali nel rispetto della società e dell'ambiente
- sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile
- rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio italiano
- utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile
- sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza

Aree tematiche	Materia/docente	Argomento	Ore
COSTITUZIONE E LEGALITA'	STORIA	Le lezioni presidenziali in USA	2
	STORIA	conferenza Piacentini e il Fascismo	3
	IRC	Visione del film."L'Onda"	2
	LETTERE	Oliviero Toscani, non solo un fotografo	1
	PCI	Responsabilità del direttore dei lavori DL e del CSE - Dlgs 81/2008 e Dlgs 36/2023	4
	CANTIERE	Dlgs 36/2023 – Testo unico LLPP	2
	TOPOGRAFIA	rapporti tra Europa e Stati Uniti, regolamentazione dell'informazione e dibattito tra gli Stati. Lettura articoli dal Sole24ore con approfondimenti e riflessioni. Dibattito.	2
	SCIENZE MOTORIE	conferenza Aido	2
	TOPOGRAFIA - STORIA	I referendum abrogativi. La scheda al cittadino per confermare una norma. La conquista dei diritti civili in Italia	4
	SCIENZE MOTORIE	Olimpiadi moderne nella storia	1
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	INGLESE	Natural materials and man-made materials	2
	INGLESE	Eco-friendly materials: main characteristics	2
	TOPOGRAFIA	Case Green – la normativa europea, gli incentivi fiscali e la progettazione degli impianti – sostenibilità ambientale	4
	ESTIMO	Le unioni civili e la convivenza di fatto	2
	ESTIMO	I reati contro la persona e in famiglia	2
	TOPOGRAFIA	I CRITERI AMBIENTALI MINIMI NELLE OPERE PUBBLICHE	3
CITTADINANZA DIGITALE			
Totale ore			38



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero benissimo che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]»

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era conciato³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *conciato*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accidenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks, Musicofilia**, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigialbu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]»

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFERMATA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Odorico
Mattiussi

Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini


Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

Settore Tecnologico "Costruzioni-Ambiente e Territorio"

A.S. 2024/2025

Seconda simulazione di seconda prova

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Una persona, coniugata in regime patrimoniale di separazione dei beni, con due figli A e B, lascia alla morte i seguenti beni:

- 1.un'area edificabile di 600 m² situata in una zona periferica, ma ormai ampiamente edificata a uso residenziale; sull'area insistono ruderi da abbattere relativi a un vecchio casolare avente una base di 8 x 6 m; in tale zona sono vigenti indici di edificabilità (1,8 m³/m²), di copertura (35%) e di altezza massima (3 piani).
2. Un alloggio facente parte di uno stabile signorile di vecchia costruzione, della superficie commerciale di 120m², oltre ad un'autorimessa di 30m² capace di due posti macchina.
3. Mobili e arredi per un valore di €30.000 al momento della successione, in comproprietà con il coniuge al 50%.

L'asse ereditario si completa con la presenza di un deposito in conto corrente di €65.000 e titoli per € 100.000 in contitolarità con il coniuge.

Sono eredi legittimi il coniuge superstite e i due figli. Il defunto ha disposto nel testamento un legato di €30.000 a favore di un ente di beneficenza. Le spese che lascia da pagare per le ultime cure ammontano a € 10.000.

Il candidato posiziona gli immobili in zone di sua conoscenza e descriva le caratteristiche di ciascuno. Inoltre, assumendo e giustificando tutti i dati occorrenti, predisponga una relazione nella quale viene stabilito:

- a) Il valore dei beni immobili;
- b) Il valore dell'asse ereditario;
- c) Se la disposizione testamentaria è attuabile senza lesione della legittima;
- d) Le quote di diritto e progetti la formazione delle quote di fatto.

Parte seconda

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

- 1.Il candidato ipotizzi i dati catastali del fabbricato o dell'area edificabile della prima parte della prova e riproduca in modo schematico la visura catastale di ciascuno.
- 2.Il candidato, nell'ipotesi di interventi di restauro/ammodernamento della cucina dell'alloggio, esegua un breve computo metrico estimativo in relazione all'opera da eseguire.
- 3.Il catasto terreni è particellare geometrico non probatorio e ad estimo indiretto. Il candidato motivi queste caratteristiche con riferimento alla valutazione richiesta.
- 4.Il candidato definisca che cos'è una servitù prediale e i criteri generali per determinare l'indennità.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e prontuari tecnici.
È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.



Mattiussi
Odorico

Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini

Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

Settore Tecnologico "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

A.S. 2024/2025

Prima simulazione di seconda prova

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Parte prima

Una società cooperativa acquista 2400 m² di terreno e progetta la costruzione di un fabbricato così costituito:

- al piano terreno 4 negozi della superficie netta di 100 m² ciascuno;
- al primo piano, 4 appartamenti, 2 della superficie netta di 110 m² e gli altri 2 di 90 m²;
- al secondo piano, 4 appartamenti dello stesso taglio di quelli progettati al primo piano.
- al piano attico, 2 appartamenti ciascuno della superficie linda di 130 m² e una terrazza di 70 m².

È prevista anche la costruzione di uno scantinato in cui si ricaverà un posto macchina e una cantina per ogni unità immobiliare. Durante la costruzione, per sopravvenute difficoltà finanziarie, si decide di rinunciare alla costruzione del piano attico e di attribuire il diritto di sopraelevazione ai condomini proprietari del secondo piano.

Il candidato, con riferimento a un comprensorio urbano di sua conoscenza, ipotizzi gli altri dati tecnico-economici, valuti il costo del fabbricato e lo ripartisca tra i diversi condomini in parti proporzionali ai millesimi di proprietà.

Stimi, inoltre, il valore del diritto di sopraelevazione e determini l'indennità spettante agli altri condomini in caso di sopraelevazione.

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

- 1) Il candidato esponga quali sono i requisiti per diventare amministratore condominiale, in quali circostanze esso è obbligatorio e quali sono i suoi compiti e doveri.
- 2) Quali sono le fasi dell'iter espropriativo? Come si procede per la determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio?
- 3) Il candidato è invitato a definire il concetto di aspetto economico e quello di procedimento di stima. Inoltre, dovrà illustrare i criteri che determinano la scelta di un aspetto economico rispetto ad un altro nella fase di valutazione di un bene immobile.
- 4) Indicare ed illustrare quali sono le caratteristiche intrinseche ed estrinseche e gli aspetti giuridici che influenzano il valore di mercato dei fabbricati di civile abitazione.

Durata massima della prova: 5 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e prontuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

		insuff. (1/5)	suff. (6)	buono (7/8)	Eccellente (9/10)
Indicatore 1: -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	max 10				
Indicatore 1: -Coesione e coerenza testuale	max 10				
Indicatore 2: -Ricchezza e padronanza lessicale	max 10				
Indicatore 2: -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	max 10				
Indicatore 3: -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 10				
Indicatore 3: -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	max 10				
Tip. A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	max 10				
Tip. A Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	max 10				
Tip. A Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	max 10				
Tip. A Interpretazione corretta e articolata del testo	max 10				
Tip. B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	max 10				
		insuff. (1/8)	suff. (9)	buono (10/12)	eccellente (13/15)
Tip. B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	max 15				
Tip. B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	max 15				
		insuff. (1/5)	suff. (6)	buono (7/8)	eccellente (9/10)
Tip. C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	max 10				
		insuff. (1/8)	suff. (9)	buono (10/12)	eccellente (13/15)
Tip. C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	max 15				
Tip. C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 15				
					tot /100
					tot /20



CANDIDATO/A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti prima parte	Punti seconda parte
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Analizza in modo completo, approfondito e pertinente i nuclei fondanti ed i concetti chiave della disciplina Analizza in modo adeguato e pertinente i nuclei fondanti ed i concetti chiave della disciplina con alcune lievi imprecisioni Analizza in modo parziale i nuclei fondanti ed i concetti chiave della disciplina Conosce in modo frammentario e lacunoso i nuclei fondanti ed i concetti chiave della disciplina Non conosce i nuclei fondanti ed i concetti chiave della disciplina	5 4 3 2 0-1	5 4 3 2 0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Analizza e comprende correttamente tutti i casi e/o le situazioni problematiche proposte. Le metodologie utilizzate nella soluzione sono corrette ed esaurienti. Offre anche spunti personali e soluzioni alternative. Analizza e comprende correttamente quasi tutti i casi e/o le situazioni problematiche proposte. Le metodologie utilizzate nella soluzione sono corrette anche se emergono alcune imprecisioni. Analizza e comprende correttamente gran parte dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte anche se emergono taluni errori non gravi. Le metodologie utilizzate nella soluzione non sono sempre corrette. Analizza e comprende parte dei casi e/o situazioni problematiche proposte anche se talvolta in modo superficiale e frammentario. Le metodologie utilizzate nella soluzione sono solo in parte corrette, in quanto emergono parecchie imprecisioni ed errori. Non è in grado di analizzare e comprendere gran parte dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte. Le metodologie utilizzate nella soluzione sono in gran parte scorrette. L'analisi e la comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche sono assenti. Le metodologie utilizzate nella soluzione sono completamente scorrette o inesistenti.	8 7 o 6 5 o 4 3 2 o 1 0	8 7 o 6 5 o 4 3 2 o 1 0
Completezza nello svolgimento	Svolgimento completo e ricco della traccia per	4	4

della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.		
	Svolgimento completo della traccia per coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	3	3
	Svolgimento incompleto della traccia per coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	2	2
	Svolgimento incoerente e scorretto nei risultati e/o negli elaborati tecnici	1	1
	Nessuno svolgimento	0	0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo la strategia di elaborazione e interpretazione delle procedure e dei dati ottenuti, sintetizza in modo chiaro ed efficace le informazioni. Adeguato l'utilizzo del linguaggio specifico.	3	3
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia di elaborazione e interpretazione delle procedure e dei dati ottenuti. Spiega i dati ottenuti, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio specifico pertinente ma con qualche incertezza.	2	2
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia di elaborazione e interpretazione delle procedure e dei dati ottenuti. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1	1
	Assente la capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzo inadeguato e/o scorretto del lessico scientifico.	0	0
SOMMA			
MEDIA DELLE DUE PARTI /20			

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____

Commissione d'Esame

Prof.	Prof.	Prof.	
Prof.	Prof.	Prof.	IL /La Presidente

PORDENONE.....

ISIS MATTIUSSI PERTINI - ESTRATTO DAL PTOF 2019-2022

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 – 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 – 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

(omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.

La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della bando quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.

Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.

Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato



Odorico
Mattiussi

Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini

Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche CAT (Costruzioni, ambiente e territorio)

Il Perito in Costruzioni, ambiente e territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in **Costruzioni, ambiente e territorio**, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e



Odorico
Mattiussi

Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini

Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Titolo di studio conseguito

Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio